CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 647

INCURIA, ABBANDONO E FURTI RENDONO L'EX POLVERIERA DI VOLPAGO DEL MONTELLO SEMPRE DI PIU' UN SITO FANTASMA: LA REGIONE HA INTENZIONE DI INTERVENIRE PER PORRE FINO A QUESTO SFACELO DI UN SITO RICADENTE IN AREA RETE NATURA 2000?

presentata il 17 febbraio 2025 dai Consiglieri Zanoni e Masolo

Premesso che:

- l'area della polveriera dismessa a Volpago del Montello (TV) rientra nella Zona speciale di conservazione ZSC IT3240004 "Montello". Appartenente alla Rete Natura 2000, tutelata dell'Unione Europea come previsto anche dalla Direttiva "Habitat" 92/43/CEE e si sviluppa in una superficie di 940.000 metri quadri ed ha un perimetro di 3.950 metri;
- a seguito dell'intervenuta sdemanializzazione, l'area è stata ceduta gratuitamente al Comune di Volpago.

Osservato che nel tempo sono state promosse meritorie iniziative di co-progettazione e recupero da parte della cittadinanza attiva, iniziative tuttavia mai andate in porto, e il cespite immobiliare (100 ettari di terreno e più di sessanta fabbricati), ormai da parecchi anni, versa in uno stato di integrale abbandono e incuria.

Tenuto conto che:

- anche in ragione dello stato di abbandono, complice l'isolamento naturale dell'area e l'assente predisposizione di presidi di vigilanza, i fabbricati che compongo il cespite sono oggetto, da tempo, di indisturbate scorrerie, con predazioni e saccheggi da parte di gruppi organizzati, testimoniate dalle tante lacerazioni lungo la recinzione effettuate dai vandali, che poteva essere oggetto di prevenzione, anche attraverso specifiche iniziative di vigilanza;
- in tal senso, è da notare che le spoliazioni hanno interessato, la cucina, i termosifoni, quadri elettrici, le gabbie in rame con funzione antifulmine, praticamente di ogni elemento utile e funzionale, lasciando l'area e gli immobili privi degli interventi per condurli a usi civili che potevano essere attivati e che purtroppo non vi sono stati, anche per l'assenza di investimenti pubblici, come è

mancata una vera e propria attività di vigilanza – se si eccettua quella svolta in modo del tutto spontaneo dai volontari di Protezione Civile, come peraltro testimoniato anche dal servizio andato in onda venerdì 7 febbraio scorso sul Telegiornale di Antenna 3 Nordest edizione delle 19.30.

Considerato che in detta area la Regione potrebbe, in collaborazione con il Comune, attivare e/o sostenere progettualità variamente declinate per: avviare un rilievo fitosociologico con rilevazione GPS di tutti i grandi alberi presenti (escluse le acacie); creare una mappa delle specie rare e di alto pregio per evitare distruzioni involontarie; istituire o coordinare una consulta per la definizione di un regolamento sulle regole di comportamento nell'area; contribuire a minimizzare l'impatto antropico per preservare il patrimonio ambientale; creare una scuola nel bosco per le nuove generazioni, sfruttando le caratteristiche ambientali e la sicurezza dell'area recintata; destinare spazi per attività artistiche come colonie artistiche, land art (es. Parco Arte Sella), e sale espositive nei bunker o riservette munizioni.

Considerato, altresì che l'area, come rilevato in premessa, rientra nella Zona speciale di conservazione ZSC IT3240004 "Montello". appartenente alla Rete Natura 2000.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano la Giunta regionale

per sapere se intenda o meno intervenire per fermare che lo stato di integrale abbandono in cui versa l'ex polveriera di Volpago del Montello (TV) coinvolgendo Veneto Agricoltura ed Arpav.